

Stato d'emergenza in Pakistan

Scritto da Fabrizio Cucchi

Domenica 04 Novembre 2007 16:38 - Ultimo aggiornamento Domenica 04 Novembre 2007 16:52

Il Presidente pakistano, Musharraf, ha proclamato lo "stato d'emergenza" e sospeso la Costituzione. Tutto ciò al fine di "evitare sorprese", nel momento in cui la Corte suprema avrebbe dovuto pronunciarsi sulla validità delle votazioni, che, il mese scorso avrebbero riconfermato il generale alla presidenza.

Un elemento che ho dimenticato di analizzare nel mio articolo sulle elezioni in Pakistan è stato lo scontro crescente tra il generale-presidente e gli ambienti togati. Infatti, il capo della suddetta Corte, nonché grande oppositore di Musharraf, il giudice Chaudhry, è stato immediatamente licenziato. Sembra peraltro che alcuni magistrati abbiano respinto lo stato d'emergenza e siano stati arrestati.

Questo sarebbe il secondo "golpe", effettuato dal leader pakistano, dopo il successo del primo - nel 1999 - non è detto, che, il successo arrida nuovamente al generale. Gli Stati Uniti, sembrano disapprovare l'accaduto, nonostante l'evidente utilità della leadership attuale ai loro piani. Anche la principale leader dell'opposizione, Benazir Bhutto, che pure si stava riappacificando con Musharraf, si è detta "amareggiata e contrariata".

Fabrizio Cucchi/Deapress